



**OR.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsafferrovie.it](http://www.orsafferrovie.it)

E-mail: [sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it)

Roma, 16 Febbraio 2016

Prot. 39/SG/OR.S.A. Ferrovie

TRENITALIA S.p.A.

Amministratore Delegato

**Dott.ssa Barbara Morgante**

Direzione Personale e Organizzazione

**Dott. Roberto Buonanni**

Direzione Personale e Organizzazione

*Relazioni sindacali*

**Dott.ssa Veronica Chiodini**

Direzione divisione Cargo

**Dott. Mario Castaldo**

E.p,c Amministratore Delegato Gruppo F.S.I.

**Dott. Renato Mazzoncini**

E.p,c Direzione Centrale Risorse Umane Gruppo F.S.I.

**Dott. Stefano Savino**

E. p,c Commissione di Garanzia attuazione Legge 146/90

OGGETTO: invio in trasferta del personale della Divisione Cargo di Trenitalia

Prendiamo atto con rammarico che, alla nostra volontà di dialogo per affrontare le annose problematiche quotidiane dei Lavoratori di esercizio e di front-line, non corrisponde analogo atteggiamento da parte di codesta Impresa.

Negli ultimi due anni abbiamo promosso diversi incontri con i vari responsabili delle relazioni sindacali, sempre alla ricerca di soluzioni equilibrate, di interesse comune per i lavoratori e per l'Impresa.



Di tutte le questioni aperte, tra le quali rientra il soccorso al personale che oggi è all'esame anche di soggetti di garanzia esterni, non abbiamo ricevuto da Trenitalia alcun riscontro. Nello specifico ricordiamo che le nostre vertenze attengono essenzialmente a problematiche legate alla sicurezza e alla qualità della vita dei dipendenti.

Ciò premesso e preso atto che l'impegno assunto da codesta società in data 27 novembre 2015, ovvero di esperire le procedure di raffreddamento entro il mese di gennaio 2016, non è stato rispettato; lo scorso 12 febbraio u.s. abbiamo dichiarato una prima azione di sciopero del personale mobile.

A questo inconcludente atteggiamento si sommano provvedimenti unilaterali -di queste ultime ore- con i quali la Divisione Cargo dispone, in assenza di un preventivo confronto sindacale, l'invio in trasferta del personale. Riscontriamo che alcuni provvedimenti, comunicati con poche ore di preavviso, dispongono l'invio in missione del lavoratore per diversi mesi e a centinaia di chilometri di distanza dal nucleo familiare. Queste ultime iniziative non possono che determinare una decisa presa di posizione da parte del sindacato.

Siamo consapevoli, così come i lavoratori, dei problemi economici e organizzativi della Divisione, ma intervenendo con provvedimenti di questa natura - che sicuramente non risolvono i problemi aziendali - si inaspriscono i rapporti tra l'azienda e i propri dipendenti.

Ribadiamo che la Divisione Cargo ha la necessità di una riorganizzazione, di un'analisi dei costi, quindi di investimenti che permettano di rinnovare il parco rotabile. Il risanamento della divisione merci non si risolve attraverso lo scorporo da Trenitalia, tra l'altro privando il settore della possibilità di usufruire delle economie di scala.

Detto ciò, raccogliendo anche il pensiero dei lavoratori, sollecitiamo codesta Impresa affinché i problemi della Divisione Cargo siano risolti attraverso il confronto con le Organizzazioni Sindacali e non utilizzando azioni unilaterali, pertanto chiediamo che siano sospesi i provvedimenti indicati in oggetto.

Distinti saluti

Il Segretario Generale

**Andrea Pelle**

